

SETTORE 5 - AMBIENTE GEORISORSE TUTELA FAUNISTICA  
UFFICIO VIA - VAS

Determinazione n. 901  
data 30/04/2014

Proposta n. S07 876/2014

**Oggetto: L.R. 40/1998 E S.M.I., D.LGS. 152/2006 E S.M.I. - RETTIFICA D.D. N. 464 DEL 07/03/2014 (GIUDIZIO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE E RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE) RILASCIATA ALLA DITTA ACQUE NORD SRL.**

## IL DIRIGENTE

### Premesso che:

- A seguito di istanza ns. prot n. 0048112 del 26/10/2012, presentata dalla Società ACQUE NORD Srl, con sede legale in Verbania (VB), Via San Bernardino n. 50, con Determinazione Dirigenziale n. 464 del 07/03/2014 è stato espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo per la prosecuzione dell'attività dell'impianto esistente sito in Via Prato delle Monache n. 28 nel Comune di Cannobio (VB), con contestuale rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).
- Ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. 40/1998 e dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 il provvedimento di rinnovo dell'AIA riguardante l'impianto in esame è stato assorbito dal giudizio di compatibilità ambientale.
- Il citato provvedimento ha prescritto al gestore il rispetto delle soluzioni progettuali proposte, comprensive delle opere di mitigazione degli impatti e degli adeguamenti previsti dal piano di miglioramento, nonché dei limiti e delle prescrizioni individuate in sede di istruttoria, secondo quanto riportato nelle sezioni 8 e 9 del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) e nel Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC), entrambi allegati allo stesso provvedimento quali parti integranti e sostanziali.

**Dato atto che** è stato riscontrato che, per mero errore materiale, nelle tabelle 3.5.2 (Controllo rifiuti prodotti) e 3.5.2.1 (Analisi rifiuti prodotti) del PMC sono stati erroneamente indicati i medesimi controlli per i rifiuti di cui ai seguenti codici:

- **CER 19.08.12** Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11;
- **CER 19.08.14** Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13.

### Considerato che:

- I fanghi classificati CER 19.08.12 devono essere sottoposti alle particolari analisi previste dal PMC al fine di garantire, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 152/2006, che non sia compromesso il possibile riutilizzo dei fanghi stessi.
- Tale necessità non sussiste invece per i fanghi classificati CER 19.08.14 in quanto generati dalla fase di trattamento chimico-fisico dei rifiuti collocata a monte dell'impianto di depurazione e da esso distinta.

**Visti:**

- La Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..
- Il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".
- La L.R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" e s.m.i..
- Il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..
- L.R. 26 aprile 2000, n. 44. "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112" e s.m.i..
- La D.G.P. n. 98 del 02/04/2009 avente per oggetto la "Nuove disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione di cui alla L.R. 40/1998 e s.m.i..".
- Il Decreto del Presidente di questa Provincia n. 18/2012 del 28/12/2012 avente per oggetto "Conferimento incarichi di direzione dell'Ente".
- La D.D. n. 362 del 07/02/2013 "Organizzazione del Settore V – Strutturazione dei servizi, assegnazione del personale agli uffici ed individuazione dei responsabili dei servizi e dei procedimenti".

**Valutato che**, sulla base di quanto sopra esposto, sia necessario rettificare i contenuti del PMC.

**Ritenuto** che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

**Tutto ciò premesso** e considerato, ritiene che sia possibile concludere il procedimento in oggetto e pertanto,

**DETERMINA**

1. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.
2. Di rettificare i contenuti del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 464 del 07/03/2014, avente per oggetto "*L.R. 40/1998 E S.M.I., D.LGS. 152/2006 E S.M.I.. GIUDIZIO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE E RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RELATIVA AD IMPIANTO INDUSTRIALE SITO IN CANNOBIO (VB). GESTORE: ACQUE NORD SRL*", come segue:
  - (a) Nella tabella 3.5.2 (Controllo rifiuti prodotti) le righe riguardanti i rifiuti di cui ai codici CER 190812 e 190814 sono sostituite dalle seguenti:

Attività	Rifiuti prodotti (Codice CER)	U.M.	Destinazione rifiuti in uscita	Modalità di controllo e di analisi	Punto di misura e frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
	190812	Kg/a	R3, R10	Vedere la Tab. 3.5.2.1		
	190814	Kg/a	D1, D12, D13, D14, D15			

(b) Nella tabella 3.5.2.1 (Analisi rifiuti prodotti) è eliminato il riferimento al CER 190814.

3. La presente Determinazione Dirigenziale conclusiva del procedimento sarà pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 12, comma 8, della L.R. 40/1998 e integralmente sul sito web provinciale. La stessa dovrà essere trasmessa al proponente, ACQUE NORD S.r.l. ed in copia:
  - ai Soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. n. 40/1998:  
(Comune di Cannobio - ASL VCO – Comunità Montana del Verbano)
  - alle Autorità di Supporto all'Organo Tecnico Provinciale:  
(A.R.P.A. Piemonte - Settori III, IV e Segreteria Generale della Provincia del Verbano Cusio Ossola - Settore V della Provincia del Verbano Cusio Ossola: Ufficio AIA, Ufficio Scarichi, Ufficio Rifiuti, Ufficio Emissioni in Atmosfera);
  - all'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n° 1 "*Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese*",

- in ottemperanza all'art. 6, comma 5, della L.R. n. 40/1998, alla Regione Piemonte ai fini della raccolta presso l'ufficio di deposito di cui all'art. 19 della L.R. medesima.

**AVVERTE**

Che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. territorialmente competente entro il termine di 60 (sessanta) giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni, termini decorrenti entrambi dalla piena conoscenza del provvedimento stesso.

**Sottoscritta dal Dirigente  
(PROVERBIO MAURO)  
con firma digitale**

*Spazio riservato all'ufficio, da compilare in caso di rilascio di copia conforme su supporto cartaceo*

La presente copia, composta di n. \_\_\_\_\_ facciate, è conforme in tutte le sue componenti all'originale documento informatico sottoscritto con firma digitale e custodito agli atti di questo ufficio.

Verbania, \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
(Ing. Proverbio Mauro)